

Cronache

Dalle regioni

# Creatività e bellezza, il turismo è in rimonta

Il presidente di Confartigianato Emilia Romagna, Marco Granelli: «Appennino, spiagge e borghi: segnali di ripresa dopo mesi drammatici»

di **Francesco Moroni**  
BOLOGNA

Un turismo che si riscopre «lento», all'insegna della «personalizzazione» e di aziende che, dopo mesi drammatici, mostrano «grande resilienza e capacità di reinventarsi». Il calo delle presenze, nei primi 5 mesi dell'anno, è stato drastico: una flessione nel numero dei pernottamenti pari al -66,5%, rispetto allo stesso periodo del 2019, che tuttavia non basta per gettare nello sconforto l'Emilia Romagna.

Il quadro viene dipinto da Confartigianato, che attraverso il proprio centro studi regionale ha elaborato i dati di oltre 1.000 micro e piccole imprese, evidenziando - nel bimestre aprile-maggio - un calo del fatturato di 8,7 punti (-55,4%) per le realtà che intercettano una significativa domanda turistica, rispetto al totale delle imprese artigiane (-46,7%). Si tratta di 17.628 attività artigiane legate al turismo, pari al 13,8% del totale, per 53.666 addetti coinvolti. Eppure i numeri non dipingono uno scenario completamente nero, soprattutto per i mesi estivi. «Il calo nelle presenze turistiche non ci coglie di sorpresa - puntualizza Marco Granelli (foto), presidente di Confartigianato Emilia-Romagna e vice presidente vicario del comparto nazionale relativo alle imprese -: osservando il traffico sulle autostrade, e quello che si sviluppa soprattutto nei weekend, siamo fiduciosi che il periodo estivo segnerà un recupero per la filiera del turismo della nostra regio-



ne».

Ci sono state imprese che hanno affrontato di petto l'emergenza portata dal Covid-19, ad esempio convertendo la propria produzione per la fabbricazione di mascherine, plexiglas e altri dispositivi sanitari; altre che hanno riconvertito il pro-



## STRATEGIA

**«Le piccole imprese hanno sfidato la crisi reinventandosi. Sempre più persone stanno scegliendo i nostri territori unici»**

prio modo di lavorare. E ora, con la voglia di rilancio che emerge, il turismo sembra pronto a rimettersi in moto.

«I segnali confortanti non mancano - continua Granelli -: anche le imprese non impegnate nel settore ricettivo, penso ad esempio all'abbigliamento, alle calzature o ai trasporti, mostrano le giuste tracce per una ripartenza. Questo perché hanno una duttilità che le caratterizza senza eguali: in tutta la Penisola, la personalizzazione e la creatività sono un valore aggiunto, in un mondo che si confronta sempre di più con la standardizzazione dei servizi».

L'Appennino ha già fatto segnare un boom di presenze, i visitatori cominciano a tornare e le strade, le spiagge, i centri, soprattutto i borghi cominciano a riempirsi. «Nella nostra regione ci sono posti unici, puntare su percorsi naturali e cicloturismo si sta rivelando una scelta vincente - chiosa ancora il presidente regionale di Confartigianato -. Mi viene in mente un piccolo comune come quello di Gaggio Montano, che sta vivendo una vera e propria rivalse. Ma in generale tutto il territorio sta nuovamente accelerando: oggi ci troviamo nella condizione in cui l'aria buona e i paesaggi unici che possiamo vantare sono un valore aggiunto. Il nostro augurio è che siano in tanti coloro che hanno scelto le nostre spiagge, montagne e città d'arte per trascorrere qualche giorno sereno in vacanza e godere dei servizi, della bellezza e della speciale ricettività che sappiamo e possiamo offrire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ANALISI

### Calo di presenze e di fatturato

Oltre mille micro e piccole imprese prese in esame da Confartigianato

#### 1 Colpo al settore

Nei primi cinque mesi del 2020, in Emilia Romagna le presenze turistiche, sotto il profilo dei pernottamenti, sono crollate del 66,5%. Emerge da un'analisi di Confartigianato.

#### 2 L'elaborazione

I dati, elaborati su una rilevazione effettuata a giugno su oltre mille micro e piccole imprese, evidenziano che nel bimestre aprile-maggio si è registrato un calo del fatturato più ampio di 8,7 punti (-55,4%) per le imprese che intercettano una significativa domanda turistica rispetto al totale delle imprese artigiane (-46,7%).

#### 3 La consistenza

Alla fine del secondo trimestre in Emilia Romagna le imprese artigiane operanti in attività interessate dalla domanda turistica sono 17.268, pari al 13,8% dell'artigianato e danno lavoro a 53.666 addetti.



**18** Agosto  
ore 21:30



**25** Agosto  
ore 21:30



**28** Agosto  
ore 21:30



**CATTOLICA**  
**ARENA**  
**DELLA REGINA**  
P.zza della Repubblica



ORGANIZZAZIONE  
di **MACROSTUDIO**

PREVENDITE: **ticketone.it** INFO: **340.7271065**